Fondazione The Brass Group
Via dello Spasimo, 15 – 90133 Palermo
Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.
P.I.V.A.. e C.F.: 05618580822
C.C.I.A.A. di Palermo – REA n. 0269616

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione al 31/12/2018

Signori Consiglieri,

nel corso del corrente esercizio 2017 il Collegio dei Revisori ha svolto il compito di vigilanza e le funzioni di revisione contabile e con la presente relazione riferisce sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle conoscenze al momentodi compilazione.

Il Bilancio di Previsione è stato illustrato durante la penultima riunione del Consiglio di Amministrazione e quindi consegnatoci per l'esame; esso mostra parità tra le entrate e le uscite, secondo quanto in precedenza ipotizzato nel Piano di ristrutturazione presentato all'Assessorato regionale in ossequio alle regole emanate in funzione della legge sul ripianamento dei deficit di taluni Enti. Il Patrimonio della Fondazione, dopo l'adozione del nuovo piano e alla luce del conseguito progetto POFESR applicato al Teatro S. Cecilia, sembra avere trovato la sua stabilità.

Sul punto il Collegio auspica che il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'attenta analisi effettuata, possa identificare con sufficiente aderenza i costi fissi della struttura, e le fonti con le quali coprire dette spese per tutte le attività da svolgere nell'ambito dei settori nei quali opera la Fondazione, che devono trovare copertura finanziaria nell'ambito delle assegnazioni dei contributi pubblici e dei probabili introiti diretti, dalla biglietteria e dalle rette degli allievi della Scuola.

Il Collegio è consapevole delle difficoltà nella predisposizione di tale schema, dovute principalmente alla discrasia temporale esistente fra l'esigenza di programmazione delle attività artistiche e la loro quantificazione e la circostanza che l'ammontare dei contributi viene conosciuto spesso a stagione inoltrata, e concorda con quanto auspicato dal Segretario Generale in merito al cambio del prossimo governo regionale.

Il Collegio prende atto che fra le righe della relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2018 è ben presente tale esigenza, come suggerito dal Collegio sia nelle relazioni al bilancio che nei verbali periodicamente redatti. In questa situazione, come sempre affermato da questo organo, non si può che dare al bilancio di previsione un carattere meramente indicativo e non autorizzativo.

Giova pertanto ribadire che se così non fosse, qualora nell'ambito dell'attività gestionale si dovesse rendere necessario modificare le cifre ipotizzate nella previsione, sarebbe necessaria preventiva autorizzazione e contemporaneamente trovare compensazione in diminuzione di spesa

su altra voce del bilancio in modo da lasciare inalterato l'equilibrio previsto. Metodologia che non appare compatibile con la natura della Fondazione e, soprattutto, dell'attività svolta.

Il Collegio è altresì consapevole che la Fondazione come la maggioranza delle strutture con finalità culturali possono sopravvivere soltanto grazie ad interventi pubblici, ma inoltre nel caso specifico bisogna avere contezza che la specificità della Regione Sicilia non aiuta a fruire di sponsorizzazioni e che, nel contempo, è presente una offerta di eventi nell'ambito jazzistico che ha tolto l'esclusività di cui godeva la Fondazione.

L'organizzazione della Fondazione appare equilibrata nell'assetto organizzativo complessivo salvo che nel settore amministrativo-contabile per cui si registra una certa limitatezza delle risorse umane dedicate.

Sulla scorta di tutto quanto sopra detto, il Collegio deve tornare a sollecitare una decisa azione del Consiglio sul piano interno, in modo da consentire il mantenimento dell'equilibrio sempre proposto in sede di previsione e, sul piano strategico, sottoponendo alla Regione Siciliana la necessità della certezza nella determinazione del contributo da assegnare almeno su base triennale per consentire alla Fondazione una corretta programmazione sia degli eventi artistici che delle correlate coperture finanziarie. Inoltre si suggerisce di incrementare gli sforzi per la diffusione presso gli EE.LL. della propria disponibilità a realizzare iniziative anche congiunte sul territorio regionale a conferma che la propria dimensione non è soltanto legata a Palermo ma all'intera Regione.

Per quanto attiene la Scuola si ritiene che vada sostenuta la ricerca di fonti di finanziamento anche ministeriali e comunitarie e, soprattutto, perseguire con maggiore determinazione l'iter per l'ottenimento del riconoscimento al rilascio di appositi diplomi con valenza giuridica, specialmente dopo l'accordo raggiunto con il Conservatorio di Musica di Palermo.

Il Collegio infine, prende atto dello sforzo del Segretario Generale nella predisposizione di un accurato piano di ristrutturazione che potrà essere utilizzato, allorché divenga operativa la previsione contenuta nella presentazione dei programmi dell'Assessorato compatibili con le attuali leggi regionali per il settore, che potrà prevedere negli anni futuri la corretta patrimonializzazione della Fondazione, avendo recuperato tutto o in gran parte i deficit accumulati.

Conclusioni

In considerazione di quanto fin qui evidenziato, pur considerando l'incertezza di talune fonti di approvvigionamento finanziario e le osservazioni evidenziate in precedenza, il progetto di bilancio di Previsione per l'esercizio 2018, è la corretta espressione della volontà del Consiglio di Amministrazione di superare gli ostacoli derivanti dai deficit pregressi, rilanciando le attività della Fondazione in ambito regionale e, pertanto, si esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Palermo 30 novembre 2017

Il Collegio Dei Revisori

Dott. Giuseppe Caiozzo

D.ssa Donatella Milazzo

Dr. Aldo Bua